

"GUAGUAS" de la Solidaridad

Intervento a sostegno del sistema di trasporto urbano ed extraurbano a Cuba mediante l'invio di 200 bus revisionati.



**AUTORITÀ PORTUALE
SALERNO**

Pres. On.le Avv. Andrea Annunziata

Annunziata.mail@libero.it

Via Sabatini, 8 -84121 Salerno (Italy)

+39 089 2588111 info@porto.salerno.it



movimento apostolico ciechi

Via di Porta Angelica, 63

00193 – ROMA

Tel. 066861977 - Fax 06 68307206

e-mail: info@macnazionale.it



Arch. Emilio Lambiase

Piazza Enrico de Marinis n.10
84013 –CAVA DE' TIRRENI (SA)

Tel. e fax 089 441988

e-mail: frontisterion@alice.it

CUBA



2009



Titolo del progetto	<p style="text-align: center;"><u>"GUAGUAS" de la Solidaridad</u></p> <p>Intervento a sostegno del sistema di trasporto urbano ed extraurbano a Cuba mediante l'invio di 200 bus dismessi e revisionati.</p>
Area d'intervento	Cuba
Settore d'intervento	Trasporto Pubblico
Origine dell'intervento	<p>Cuba sta attraversando un periodo di particolare disagio a causa degli ultimi uragani particolarmente violenti che si sono abbattuti sull'Isola.</p> <p>Resi noti i dati sui danni causati dai due uragani <i>Ike</i> e <i>Gustav</i>, due dei peggiori dell'ultimo mezzo secolo, che si sono abbattuti al massimo della violenza. Raccontano dell'ira della natura causata dal cambio climatico ma anche di un'eroica resistenza dell'uomo.</p> <p>I dati che danno la misura di una delle catastrofi più importanti della storia sono superiori ai cinque miliardi di dollari. Le persone che a Cuba hanno ricevuto protezione sono state tre milioni e duecentomila, pari a un quarto della popolazione dell'Isola, come se in Italia ricevessero aiuto nel giro di poche ore 15 milioni di persone e negli Stati Uniti assistessero 75 milioni.</p> <p>Dal punto di vista dei danni materiali quello più grave è abitativo con 450.000 abitazioni danneggiate, quasi tutte rimaste senza tetto e 63.000 completamente distrutte. In sostanza è tutta l'isola ad essere interessata. Ospedali, panifici, scuole, almeno un porto, sono andati parzialmente distrutti o hanno bisogno di riparazioni.</p> <p>Con una decisione molto criticata dagli Stati Uniti, i ventisette ministri degli Esteri dell'Unione Europea hanno deciso, nel mese di giugno scorso, all'unanimità di ritirare le sanzioni contro l'Avana stabilite cinque anni prima, sostanzialmente normalizzando le relazioni con l'Isola. Per l'Unione Europea da oggi comincia un "dialogo senza precondizioni e reciproco con Cuba".</p> <p>Il progetto di trasferire 200 bus a Cuba è una precisa esigenza, propedeutica alla ripresa delle attività umane e sociali.</p>



Contesto

Santiago de Cuba fu fondata da *Diego Velázquez de Cuéllar* nel 1514, diventando immediatamente il centro principale, proprio grazie alla spinta del fondatore, che fu il primo governatore di Cuba, ovviamente sotto la monarchia spagnola. Essendo probabilmente il centro di un certo rilievo più antico, conserva diverse vestigia della colonizzazione iberica, come la cattedrale, i vari palazzi amministrativi e le residenze dei governatori. Storicamente ha sempre avuto un ruolo centrale nella vita politico-militare dell'isola e più tardi della nazione; pur situata in una baia abbastanza ben difendibile, era spesso oggetto di incursione piratesche, e per questo venne dotata di un porto ben munito e di fortificazioni, che al giorno d'oggi sono divenute attrazioni turistiche. La più famosa di queste è il Castello di San Pedro de la Roca, una fortezza che nel 1997 è stata dichiarata Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. La baia di Santiago de Cuba è stata teatro di una battaglia navale durante la guerra ispano-americana. Più recentemente, nel 1953, è stata la città da cui si è irradiata la rivoluzione cubana che, rovesciato il regime di Batista, portò al potere Fidel Castro. È particolarmente famosa per la sua vivacità culturale, particolarmente per quanto riguarda la musica, in quanto ospita più di un festival di musica cubana. La sua importanza in questo campo è testimoniata dal fatto che si ritenga essere Santiago la culla di generi musicali come il son ed il bolero; questa creatività pare sia dovuta alla forte componente afroamericana della popolazione. Un'altra occasione per manifestazioni culturali festive si ha nel periodo di carnevale, che cade attorno alla metà del mese di luglio. Fin dalla fondazione la città ha avuto problemi di approvvigionamento idrico, aggravati adesso dal vertiginoso aumento del numero di abitanti, arrivati a quasi un milione e mezzo.

Dopo gli uragani che hanno devastato l'intera Isola, verrà ora l'analisi dei fattori obiettivi, del migliore e razionale uso delle risorse materiali ed umane; cosa si deve fare in ogni luogo definito, dove si deve o non intervenire; che fare con ogni risorsa disponibile; rispondere a ogni domanda su ciò che deve essere fatto in situazioni di emergenza e in circostanze di

	<p>normalità in cui tutto torna nel proprio alveo, l'acqua e l'aria, e la vita normale dei bambini, degli adolescenti e degli adulti va avanti, preparati sempre per lottare e vincere senza mai scoraggiarsi di fronte alle avversità di oggi o di domani. La proposta di intervenire a sostegno del settore dei trasporti in effetti è la risposta all'appello operato dal <i>Poder Popular</i>, organo di governo, che si inquadra in un progetto di ripresa dell'intera nazione.</p> <p>L'Associazione di Solidarietà Italia Cuba Salerno ha già cooperato in diversi settori di attività con progetti specifici e con l'invio a Cuba di trenta bus.</p> <p>Ora, invece, ci si propone in un ottica di <i>partnership</i> tra più Associazioni, per meglio rispondere ad un'emergenza e vastità di un bisogno della popolazione, a garanzia del progetto.</p>
<p>Obiettivi</p>	<p><u>Obiettivo generale:</u> migliorare il sistema del trasporto urbano ed extraurbano di Cuba.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u> migliorare l'accessibilità ai luoghi di lavoro della popolazione e garantire il servizio del trasporto degli alunni delle diverse scuole, con particolare attenzione alle aree più remote.</p>
<p>Durata</p>	<p>Le attività qui indicate si riferiscono all'annualità 2009.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p><u>Risultato atteso 1</u> Rendere più efficiente il sistema di trasporto pubblico di Cuba.</p> <p><u>Risultato atteso 2</u> Potenziare il trasporto della popolazione civile e scolastica.</p> <p><u>Risultato atteso 3</u> Rendere fruibile il servizio di trasporto pubblico alle aree più remote.</p> <p><u>Risultato atteso 4</u> Promuovere la sensibilità alla solidarietà delle Istituzioni e dei Cittadini italiani.</p>

Attività	<p><u>Attività 1</u> Organizzare il recupero dei bus da dismettere dai vari consorzi di trasporto delle nostre Regioni.</p> <p><u>Attività 2</u> Revisionare i bus che saranno dismessi per ragioni di incompatibilità col nostro sistema di trasporto pubblico.</p> <p><u>Attività 3</u> Traslare i bus al porto più vicino per essere imbarcati per <i>Santiago de Cuba</i> o <i>La Habana</i>.</p> <p><u>Attività 4</u> Trasferimento e consegna dei bus alle Istituzioni cubane.</p>
-----------------	--

Il sostegno al progetto è di carattere logistico, pertanto non esiste un piano finanziario in senso stretto, ma la disponibilità di Enti, Istituzioni e singoli Soggetti, che con il "lavoro volontario" contribuiscono alla formazione di un'altra goccia d'acqua che va ad aggiungersi al Grande Mare della Solidarietà.

Il presidente dell'Autorità Portuale Salerno
On.le Avv. Andrea Annunziata

Per il Movimento Apostolico Ciechi
Prof. Francesco Scelzo

Per l'Associazione di Solidarietà Italia Cuba Salerno
Arch. Emilio Lambiase

Allegato:

progetto realizzato nell'anno 2004 con l'invio di due bus dal titolo **"El Juego": Mostra "itinerante" di Antonio Petti a Cuba in occasione di un progetto di cooperazione e solidarietà.**



L'obiettivo prioritario dell'Associazione è quello di continuare le azioni di solidarietà verso un popolo martoriato dal blocco economico, culturale e finanziario a cui è sottoposto da oltre quarantacinque. Il blocco è stato condannato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dal Parlamento Europeo, dall'Organizzazione degli Stati Americani, dal Parlamento Latino-Americano, dai Paesi Non Allineati, dal Papa, dalla Conferenza dei Vescovi Cattolici Cubani e da centinaia di Istituzioni Internazionali. La solidarietà con Cuba si esprime su più linee, tutte ugualmente importanti: l'informazione sulla situazione e sulle cause che hanno prodotto lo stato di difficoltà economica a Cuba, mediante la partecipazione a dibattiti, conferenze, pubblicazione di documenti e libri, esposizione di mostre, incontri e con progetti concreti di solidarietà.

A partire dalla sua costituzione nel settembre 1998, il Circolo *Camilo Cienfuegos* di Salerno si propose attraverso contatti già

esistenti di identificare e costruire, con i beneficiari e con le istituzioni locali italiane interessate, il progetto *Guaguas de la Solidaridad* che ha visto ad oggi l'invio di trenta bus.



Negli ultimi anni, attraverso la nostra Associazione, sono stati fittissimi i contatti con le Autorità Cubane. Più volte sono stati nostri ospiti: il già Presidente della Provincia di Santiago Manuel Cortez Dumàs, con il quale si sono costituite le solide basi per il gemellaggio tra le province di Santiago e di Salerno; l'Ambasciatrice di Cuba a Roma Maria de Los Angeles Flórez Prida con la quale si sono stretti patti di collaborazione sui progetti avviati dall'Associazione e dall'Università degli Studi di Salerno; Vicente Gonzàles Diaz Responsabile delle Relazioni Internazionali divenuto ormai il nostro ponte diplomatico con l'Isola Caraibica; Rosa Maria Lòpez Almaguer responsabile dell'ICAP (Istituto Cubano di Amicizia tra i Popoli).

Nell'anno 2005 s'intensifica il lavoro di cooperazione e solidarietà per Cuba.

Attraverso il gemellaggio tra l'Università de Oriente de Cuba e quella di Salerno, hanno beneficiato per un periodo di un anno, due professoressa cubane, un corso di formazione post laurea.

Di primaria importanza, come detto, frutto dei 5 anni di collaborazioni e relazioni ufficiali e cordiali, fu la ratifica del gemellaggio tra la Provincia di Salerno e la Provincia di Santiago. A tal proposito una delegazione ufficiale della Provincia di Salerno fu invitata al "Gran Incontro Internazionale delle Città Amiche e Gemellate con Santiago" svolto nei primi giorni di luglio 2005. L'occasione rappresentò una importante e prestigiosa vetrina internazionale dove poter presentare le attività già avviate e da avviare in favore degli scambi con la maggiore Caraibica.

Aldilà di ogni ragione politica, rimane il fatto che migliaia di bambini cubani pagano le pene di una situazione economica insostenibile. Per questo la difficoltà di reperimento di automezzi meccanici anche per i servizi di prima utilità. A tal fine, oggi, proponiamo di estendere e potenziare i progetti di trasferimento di bus da utilizzare anche per il trasporto di scolari e per l'impiego in altre operazioni di solidarietà infantile.

Per favorire una larga diffusione dell'iniziativa sui media nazionali e caraibici, si inserì l'operazione di solidarietà in un contesto artistico e culturale.

Data la larga eco che il progetto "Guaguas della Solidaridad" ebbe sull'isola cubana (tra l'altro il videodocumentario dell'operazione ha vinto un premio della Televisione Nazionale Cubana ed attualmente è distribuito su tutta l'Isola), l'opera del Maestro Antonio Petti sta godendo di enormi consensi. Anche per questo il Responsabile delle Relazioni Internazionali Vicente Gonzales Diaz ha fatto esplicita richiesta di poter esporre alcune opere dell'artista napoletano di nascita ma Salernitano d'adozione nell'ambito del prossimo Gran Incontro Internazionale.

Affascinante il legame ideale tra i bambini del sud Italia e i bambini cubani per mezzo di ciò che più hanno in comune: il gioco/el juego.

Una operazione che risponde pienamente ai principi della solidarietà, dell'uguaglianza e della fraterna collaborazione tra i popoli, contro ogni forma di razzismo e di oppressione, per la salvaguardia dei diritti umani collettivi e individuali, per il consolidamento della pace nel mondo.